

#CITTÀ E QUARTIERI

Nasce lo «Spazio d'arte ai Frati» per la scena locale

Esposizioni, orari, libro antico... Un autunno di novità alla Biblioteca Salita dei Frati.

Giunta al 45.mo anno di vita, è tra le realtà culturali più vivaci della Svizzera italiana. Rispondendo a un'esigenza segnalata dagli utenti, e convinta che il contatto con il pubblico sia la sua principale missione, dal 10 settembre sarà aperta mercoledì dalle 14 alle 18, giovedì e venerdì dalle 9 alle 18, sabato dalle 9 alle 12. Si tratta, puntualizza il direttore Pietro Monforfani, «di uno sforzo logistico e finanziario non indifferente per una biblioteca delle dimensioni come la nostra che, si ricorda, sin dalla fondazione è gestita privatamente da un'associazione».

Dopo fra Roberto – La

seconda novità riguarda lo «Spazio d'arte ai Frati». *«La necessità di luoghi espositivi adeguati, soprattutto nel Luganese, ha convinto la Fondazione Convento Salita dei Frati e l'Associazione Biblioteca Salita dei Frati, che se ne assumerà la responsabilità artistica in collaborazione con Visarte, a gettarsi in una nuova sfida».* Memore della bella mostra del 2023 dedicata a fra Roberto Pasotti, lo «Spazio d'arte ai Frati» avrà sede nella chiesa dell'ex convento dei cappuccini (Ss. Trinità), appositamente adattata per i nuovi scopi: una struttura e uno spazio suggestivi cui fanno da cornice le grandi pale settecentesche. *«Raccogliendo un tema di studio – le arti visive – caro a Giovanni Pozzi, l'Associazione intende offrire una possibilità soprattutto ad artisti locali».* Le prime due mostre saran-

no dedicate ad Anna Bianchi e Simonetta Martini.

Ricerca e catalogazione – Fondato nel 2015, il Centro di competenza per il libro antico è nato in seno alla Biblioteca Salita dei Frati per promuovere e coordinare progetti di ricerca e catalogazione. Dal 2020 – con il progetto Ticinensia disiecta – ha allargato il raggio alla ricerca di testimonianze manoscritte medievali nelle rilegature dei volumi antichi, lavorando sui fondi dei conventi di Orselina e Lugano (Ss. Trinità). Nell'ambito di questo progetto è emersa recentemente la più antica testimonianza di volgare lombardo conservata nella Svizzera italiana. Il Centro promuoverà presto anche il catalogo di tutti gli incunaboli di provenienza cappuccina della Svizzera italiana, la cui pubblicazione è prevista entro la fine dell'anno



(con presentazione in biblioteca l'11 dicembre).

La stagione autunnale si prospetta intanto ricca di appuntamenti, sotto forma di inaugurazioni, conferenze e convegni, organizzati sia dall'Associazione Biblioteca Salita dei Frati, sia da enti esterni. Li presenteremo puntualmente su queste pagine.

Nella foto: la chiesa della Ss. Trinità, nuovo luogo espositivo cittadino.